Architettura di un elaboratore

Prof. Giulio Maraldi

Istituto di Istruzione Superiore Marie Curie Savignano sul Rubicone A.S. 2017/2018

Argomenti

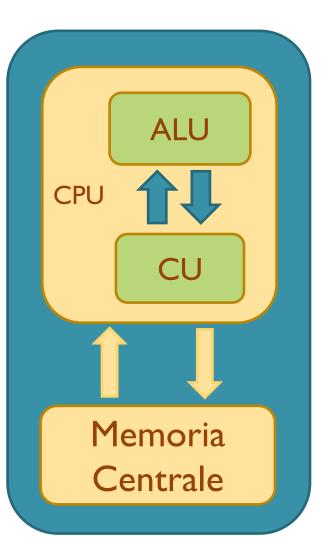
- 1. Componenti e struttura
- 2. CPU
- 3. Memorie
- 4. Periferiche di input/output

Argomenti

- I. Componenti e struttura
- 2. <u>CPU</u>
- 3. Memorie
- 4. Periferiche di input/output

Periferiche di input

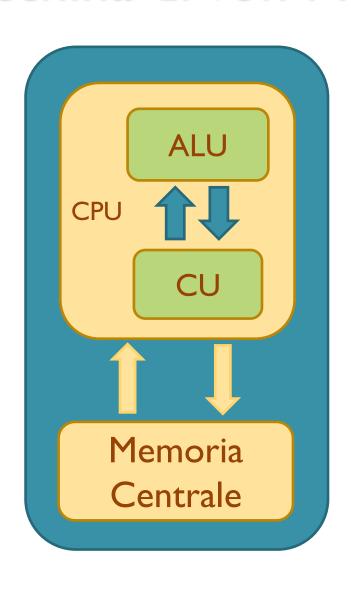


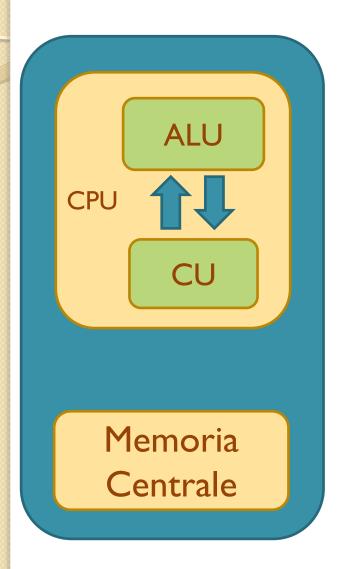




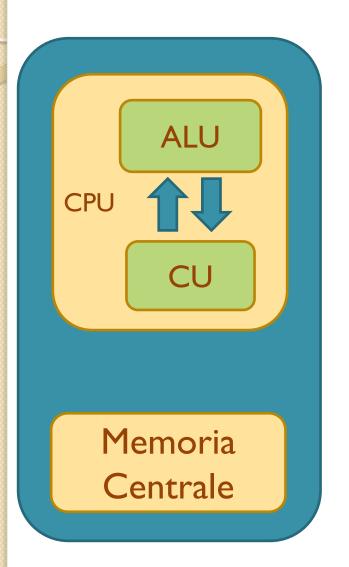


Periferiche di output





È un modello architetturale:



È un modello architetturale:

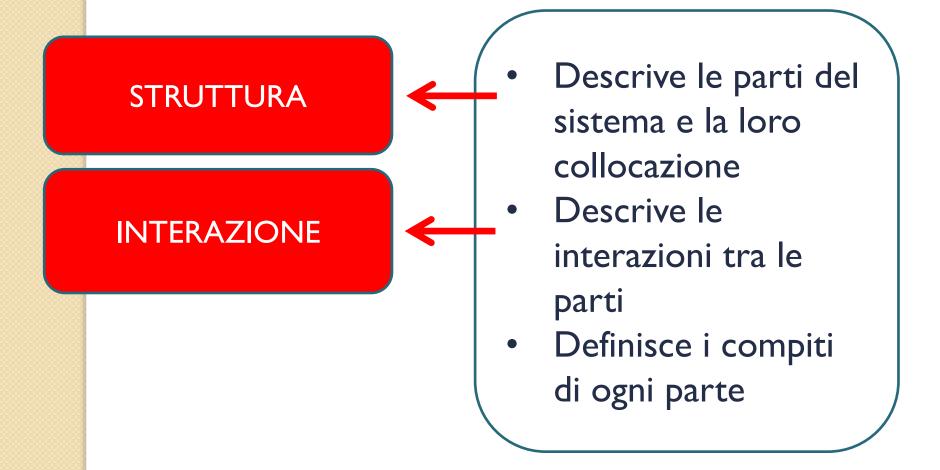
- Descrive le parti del sistema e la loro collocazione
- Descrive le interazioni tra le parti
- Definisce i compiti di ogni parte

È un modello architetturale:

STRUTTURA

- Descrive le parti del sistema e la loro collocazione
- Descrive le interazioni tra le parti
- Definisce i compiti di ogni parte

È un modello architetturale:



È un modello architetturale:



INTERAZIONE

COMPORTAMENTO

SONO LE 3
COMPONENTI
FONDAMENTALI
CHE USIAMO PER
DESCRIVERE UN
SISTEMA

INTERAZIONE

COMPORTAMENTO

Nell'informatica quando dobbiamo progettare qualcosa partiamo sempre dalla definizione di questi 3 aspetti

INTERAZIONE

COMPORTAMENTO

Quali sono i componenti del sistema, come sono fatti (descrive qualcosa di statico)

INTERAZIONE

COMPORTAMENTO

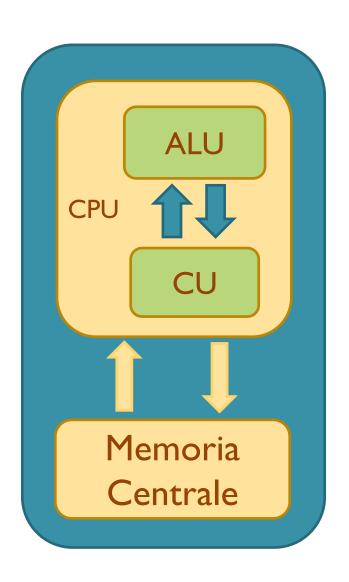
Come interagiscono i componenti tra di loro, come si scambiano le informazioni

INTERAZIONE

COMPORTAMENTO

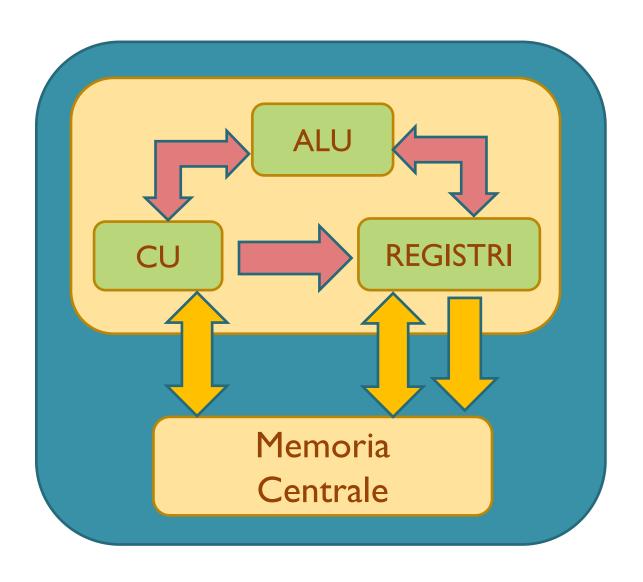
Quali azioni compiono i componenti e come reagiscono ai segnali esterni (descrive qualcosa di dinamico)

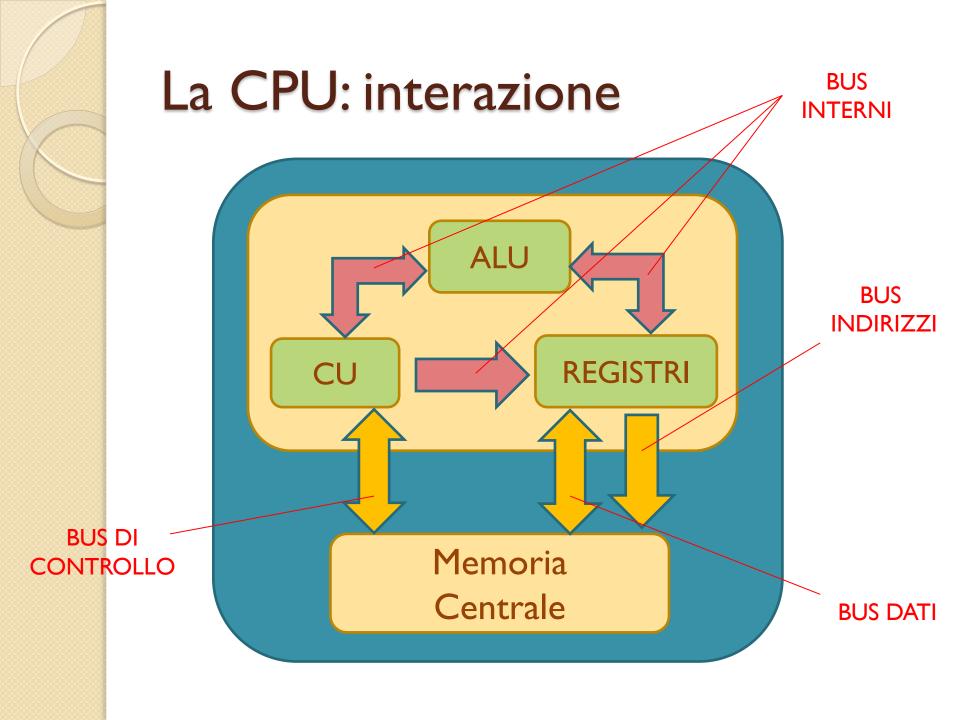
La CPU: struttura



Un po' più in dettaglio...

La CPU: struttura





La CPU: i bus

BUS INTERNI

BUS

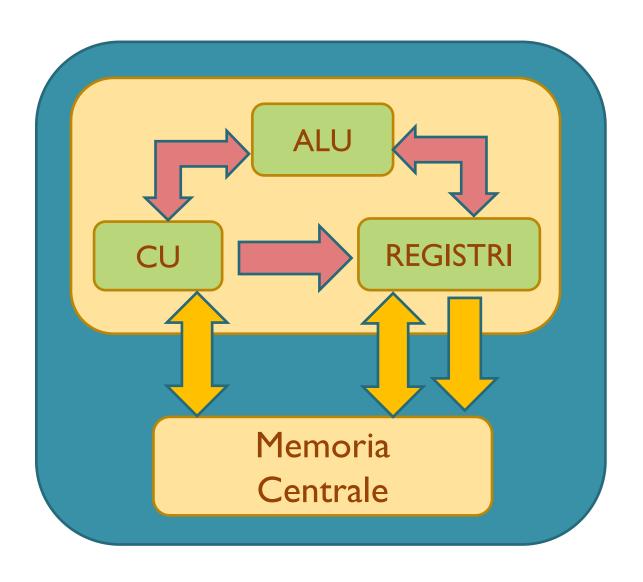
Sono i canali di comunicazioni che i componenti usano per scambiarsi i dati.

BUS INDIRIZZI

BUS DI CONTROLLO

BUS DATI

La CPU: struttura



La CPU: struttura



REGISTRI

Sono le memorie interne della CPU. La ALU esegue le sue operazioni sui valori contenuti in queste memorie.

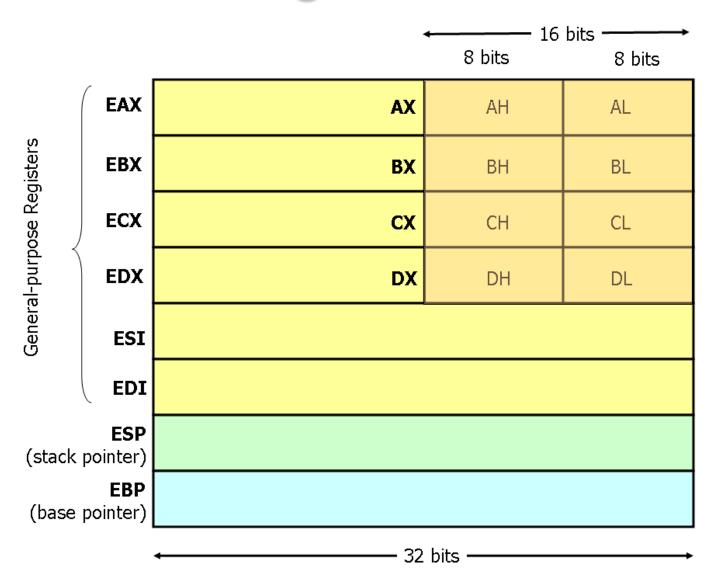
È invece la CU a decidere quali valori spostare nei registri in base alle istruzioni del programma.

Sono la memorie <u>più veloci</u> di tutto il PC, ma sono di <u>dimensioni molto ridotte</u>:

- 32 bit (architettura x86)
- 64 bit (architettura x64)

...e sono anche molto pochi!

A seconda dell'architettura un processore può avere in genere 16 o 32 registri general purpose (ovvero usati per eseguire dei calcoli) più qualche decina di registri specifici (che non vedremo).



La CPU: comportamento

ALU

Svolge un numero limitato di <u>operazioni</u> <u>logiche</u>

Operazione AND

0 AND 0 = 0

0 AND I = 0

IAND0=0

I AND I = I

Esempio:

10100101**AND**01011101=

00000101

Operazione OR

```
0 OR 0 = 0
```

$$0 OR I = I$$

$$I OR 0 = I$$

$$I OR I = I$$

Esempio:

1111101

Esempio:

```
10100101OR
01011101=
```

1111101

È un BYTE!

La CPU

Facciamo un passo indietro...

Cosa sappiamo finora:

- La CPU nelle macchine moderne è composta da CU, ALU e registri
- La ALU ha il compito di fare dei calcoli (operazioni elementari tra bit come AND e OR)
- La CU dice alla ALU quali operazioni svolgere

La CPU: comportamento

Control Unit

Coordina tutte le azioni necessarie ad eseguire delle istruzioni

La CPU: comportamento

Control Unit

Coordina tutte le azioni necessarie ad eseguire delle <u>istruzioni</u>

Che tipo di istruzioni?

I programmi

Un programma è una <u>sequenza di</u> <u>istruzioni</u>

I programmi

Esempio: programma SOMMA

- I. Prendi A
- 2. Prendi B
- 3. Somma A e B

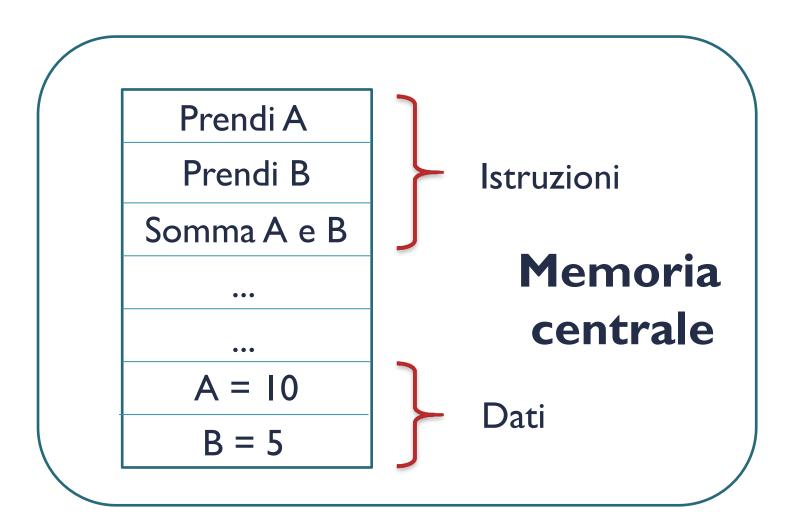
I programmi

Esempio: programma SOMMA

- I. Prendi A
- 2. Prendi B
- 3. Somma A e B

Sono 3 istruzioni

I programmi



La CPU: comportamento

Prendi A

Prendi B

Somma A e B

• • •

• • •

A = 10

B = 5

Il nostro programma appare così in memoria centrale. Il compito della CU è quello di andare a prendere ognuna di queste istruzioni, interpretarle ed eseguirle.

Cosa fa la CU

- I. Va a prendere le istruzioni
- 2. Le interpreta
- 3. Le esegue

Cosa fa la CU

I. Va a prendere le istruzioni

FETCH

2. Le interpreta

DECODE

3. Le esegue

EXECUTE

Fetch

È l'operazione con cui la CU va a prelevare un'istruzione della memoria centrale e la sposta all'interno della CPU, dentro un registro specifico che si chiama instruction register (IR)

Memoria centrale **CPU** Altri registri Prendi A Data BUS Prendi B Somma A e B Prendi A IR A = 10B = 5

Decode

È l'operazione con cui la CU interpreta l'istruzione, ovvero capisce cosa deve fare e si prepara ad agire di conseguenza.

Decode

Esempio:

«Prendi A» = leggi il valore contenuto in A e copialo nel registro R I

Nota:

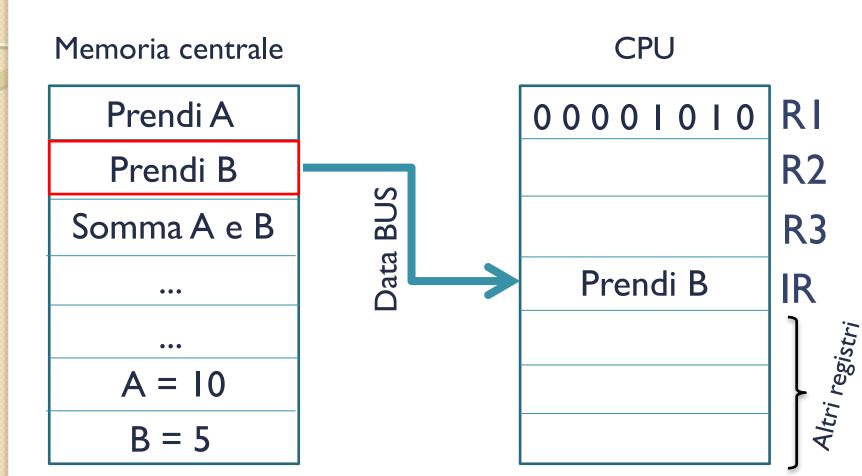
A = 10 = 00001010

Execute

La CU esegue l'istruzione chiamando in causa ALU e registri se necessario.

CPU (registri) **CPU** RI RI **R2 R2 R3 R3** Prendi A IR Prendi A IR Altri registri

Fetch...



Il ciclo continua...

Decode...

«Prendi B» = leggi il valore contenuto in B e copialo nel registro R2

Nota: $B = 5 = 0 \ 0 \ 0 \ 0 \ 1 \ 0 \ 1$

Execute...

CPU (registri)

00001010
Prendi B

RI

R2

R3

IR

Altri registri

CPU

00001010	0
0000010	ı
Prendi B	
T T CITE D	

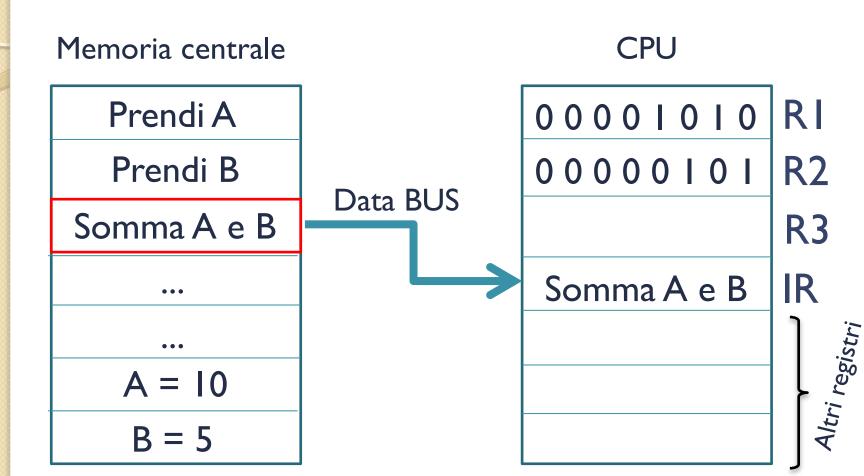
RI

R2

R3

IR

Fetch...



Il ciclo continua...

Decode...

«Somma A e B» = Somma il contenuto dei registri R1 e R2 e scrivi il risultato in R3.

```
Nota:
0 0 0 0 1 0 1 0 +
0 0 0 0 0 1 0 1 =
????
```

Execute...

CPU (registri)

00001010
00000101
Prendi A

RI

R2

R3

IR



CPU

RI

R2

R3

IR

00001010
00000101
00001111
Somma A e B

Un momento...

A cosa serve la fase di decode?

L'nstruction set

Il processore parla un linguaggio complesso, fatto di valori binari che vengono scambiati dai registri.
Per rendere la programmazione più agevole ogni processore è dotato di un **instruction set** (insieme di istruzioni).

L'instruction set

L'instruction set è l'insieme di operazioni che può svolgere la CPU. Viene espresso in un linguaggio semplificato in modo che i programmatori possano impartire comandi al processore senza dover scrivere manualmente complicate operazioni tra i registri.

L'instruction set

Ad esempio l'istruzione ADD(R1, R2) permette di sommare il contenuto dei due registri senza specificare quali operazioni logiche deve eseguire la ALU per produrre il risultato.

Il linguaggio Assembly

Le istruzioni presenti nell'instruction set permettono di scrivere software usando un linguaggio di programmazione chiamato <u>ASSEMBLY</u>.

Il linguaggio Assembly

Assembly è un linguaggio <u>di basso livello</u>, perché permette di usare <u>solo istruzioni</u> <u>molto semplici</u>.

A dire il vero è il linguaggio di livello più basso che ci sia, ovvero il più vicino al linguaggio macchina usato dal processore.

RISC vs CISC

Il tipo di instruction set di un processore permette di distinguere due diverse architetture.

RISC

RISC (Reduced Instruction Set Computer): l'instruction set è ridotto e composto solo da istruzioni semplici. Predilige la velocità.

CISC

CISC (Complex Instruction Set Computer): l'instruction set è più ampio e contiene istruzioni complesse. Tra le due è l'architettura più complicata da realizzare, ma fornisce ai programmatori potenzialità maggiori.

Struttura fisica del processore



Zero e uno

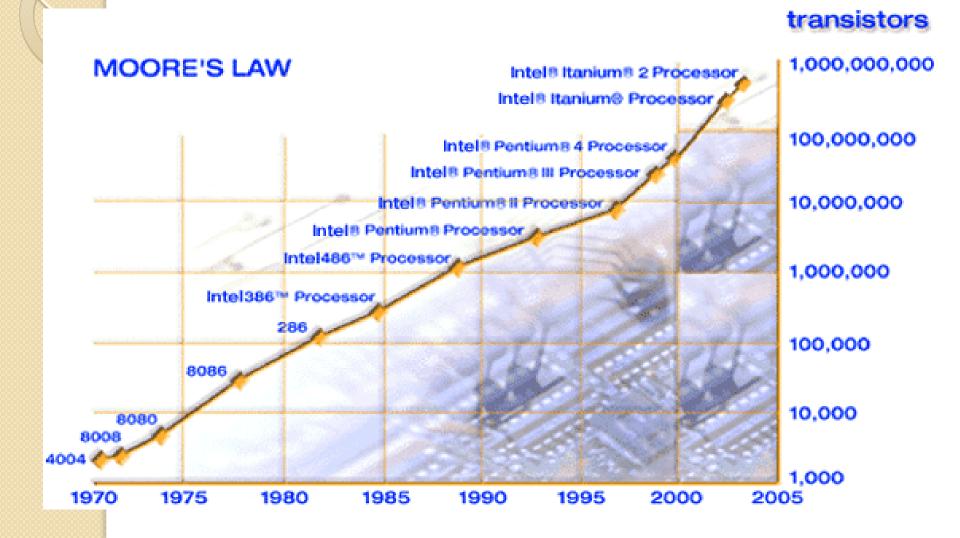
All'interno del computer, a livello fisico, una corrente positiva (ad esempio da 1 volt) viene letta come 1, mentre una corrente neutra (da 0 volt) viene letta come 0.



Un transistor è un dispositivo elettrico che funziona come un interruttore: può lasciare passare la corrente oppure bloccarla.

Utilizzando i transistor è possibile creare dei circuiti elettrici che eseguano le operazioni logiche che abbiamo visto poco fa (AND e OR, ma non solo).

Nel corso degli anni la ricerca scientifica è riuscita a miniaturizzare sempre di più i transistor, permettendo di creare circuiti sempre più piccoli.



La legge di Moore

« La complessità di un microcircuito, misurata ad esempio tramite il numero di transistori per chip, raddoppia ogni 18 mesi (e quadruplica quindi ogni 3 anni). »

La legge di Moore

Enunciata nel 1965 dal chimico Gordon Moore, questa legge si è rivelata nel tempo sorprendentemente accurata. L'evoluzione di tutti i settori tecnologici ha seguito questo andamento negli ultimi cinquant'anni.

La legge di Moore

Se negli anni 70 un processore poteva contare poco più di 1000 transistor, oltre 10 anni fa è stato superato il miliardo. Nel 2018 Intel lancerà sul mercato la prima architettura a 10 nanometri, che significa 100 milioni di transistor per millimetro quadrato.

Un processore è un circuito elettrico miniaturizzato composto da miliardi di transistor. Per funzionare, quindi, è necessario che una corrente elettrica passi all'interno del circuito.

La velocità di un processore normalmente si misura in GigaHertz (GHz), e viene anche chiamata <u>frequenza</u> di clock.

Questo valore esprime il numero di operazioni che la CPU può eseguire in un secondo.

La sincronizzazione del lavoro di tutti i transistor all'interno della CPU avviene infatti per mezzo di un <u>oscillatore al quarzo</u>, come quelli usati all'interno degli orologi.

Un oscillatore al cristallo non è altro che un circuito contenente un piccolo pezzo di materiale cristallino (come il quarzo). Questi materiali, quando vengono esposti ad un campo elettrico, producono un segnale elettrico che oscilla con una frequenza precisa tra due livelli di tensione.

Un oscillatore al cristallo non è altro che picca o con e callino (ne uarzo ⊿i mate Quest ateriali, quap engono esr ad un camp ettrico, predicono un segne elettrico che os con una freenza precisa ti livelli di tensione.

In pratica, se un processore ha una frequenza di 3.5 GHz, significa che 3,5 miliardi di volte al secondo il suo stato interno può cambiare (ovvero i transistor possono passare dal valore 0 al valore 1 e viceversa).

Possiamo dire che il processore esegue 3,5 miliardi di cicli di clock al secondo.

I <u>cicli di clock</u> scandiscono il tempo all'interno del PC, facendo in modo che tutte le operazioni siano sincronizzate. La durata di un'operazione eseguita dal processore non si misura in secondi ma in cicli di clock.